LEADER Sviluppo guidato dalle comunità locali

FAQ LEADER

GAL E

PROGRAMMAZIONE

Spese GAL







Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027

Progetto Monit Leader (CREA, Scheda CR01.08)

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Direzione Generale Sviluppo Rurale Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico: Raffaella Di Napoli

Autori: Giorgia Matteucci, Fabio Muscas

Risposte a cura di: Beatrice Camaioni, Roberta Ciaravino, Filippo Chiozzotto, Annalisa Del Prete, Giulia Diglio, Filomena Izzi, Giorgia

Matteucci, Fabio Muscas, Emilia Reda

Revisione: Giorgia Matteucci

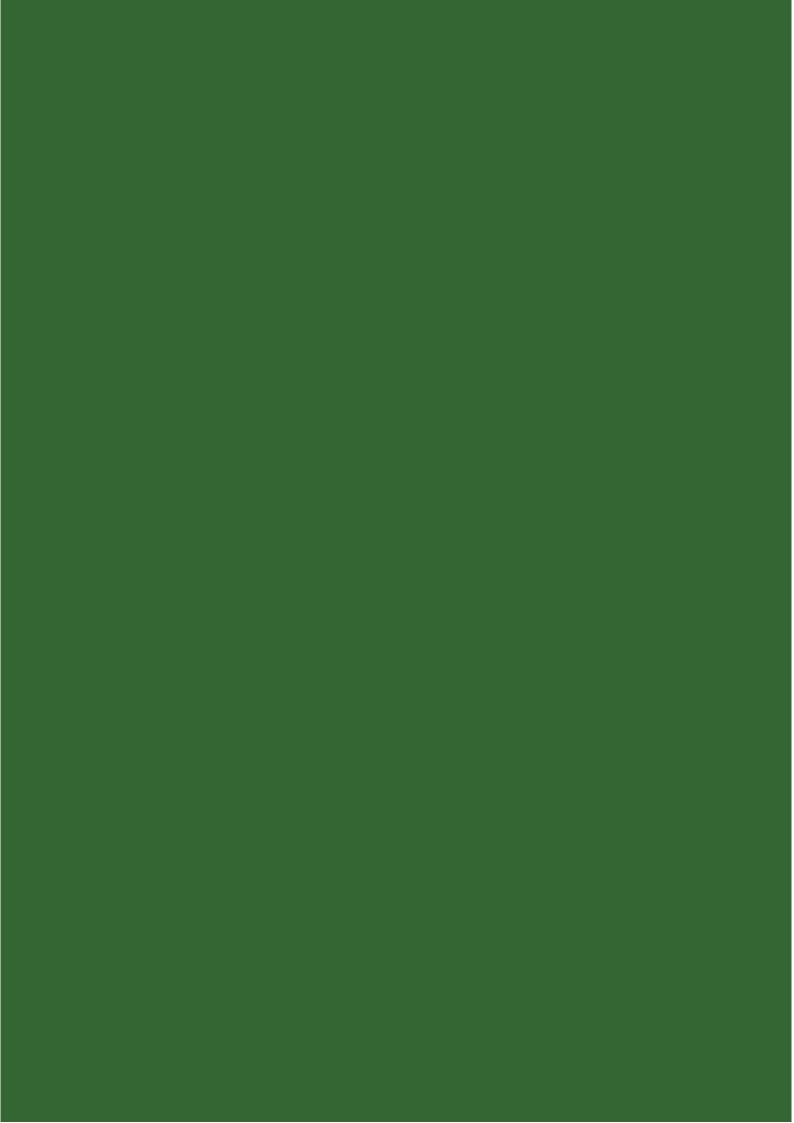
Sviluppo web e comunicazione: Roberta Gloria

Progetto grafico: Roberta Ruberto

Data: Ottobre 2025

Sommario Domande

2024_08 Il limite del 25% per le spese di gestione e animazione (art. 35, par. 2, Reg. UE 1303/2013)	va
verificato solo all'approvazione o anche alla chiusura della SSL?	5
2024_41 Le scadenze previste nelle "Disposizioni attuative LEADER" sono vincolanti rispetto a que indicate nel bando?	
2024_51 Lo schema di DPR sull'ammissibilità delle spese per i fondi comunitari si applicherà anche FEASR e alle spese legali dei GAL?	
2025_08 Nel PSP PAC 2023-2027 (intervento SRG06) sono ammissibili per i GAL le spese e gli oner contenzioso, anche non giudiziale?	



Domanda: Vorremmo un confronto e qualche indicazione in relazione al contenuto dell'art. 35 comma 2 del Regolamento UE n. 1303/2013 che cita testualmente: "Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui al paragrafo 1, lettere d) ed e) non supera il 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo".

Il dubbio è: il rispetto di tale percentuale avviene soltanto in sede di approvazione delle strategie di sviluppo locale, oppure è necessario procedere ad una verifica anche al momento della chiusura delle strategie stesse? In tal caso come si dovrebbe procedere? Effettuare recuperi a fine programmazione non penso sia facilmente praticabile.

Risposta: Le spese di gestione ed animazione di cui all'art. 35, co. 2, Reg. UE n. 1303/2013 devono essere in funzione della "spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della SSL", pertanto dovranno essere modulate in base alla spesa effettivamente "erogata" per l'attuazione della SSL. Ciò vuol dire che potranno anche essere ridotte qualora il GAL non sia in grado di utilizzare l'intero ammontare assegnato per l'attuazione dell'intera Strategia (19.2+19.3).

Sarà cura dell'AdG, prima dell'erogazione del saldo finale, verificare l'ammontare preciso della spesa sostenuta per l'attuazione della SSL e calcolare il 25% in riferimento ad essa.

Domanda: Nelle Disposizioni di attuazione regionali sul LEADER, sembra che le scadenze indicate per le domande di pagamento a saldo (31.12.2027) non siano in linea con quanto previsto nel Bando relativo all'intervento SRG06.

Risposta: Da una lettura congiunta dei documenti, si ritiene che le scadenze indicate siano in linea con quanto riportato nel Bando dell'intervento SRG06. Nelle Disposizioni attuative viene aggiunto un capoverso, nel quale "si invitano i GAL ad impegnarsi affinché le domande di pagamento a saldo per il sotto intervento A vengano presentate preferibilmente entro il 31 dicembre 2027"; ciò al fine di consentire la corretta individuazione delle eventuali risorse inutilizzate e/o economie e la programmazione delle attività necessarie e conseguenti per il loro integrale reimpiego, rendicontazione e pagamento entro il termine di scadenza finale per la chiusura della programmazione.

Risulta pacifico che il bando si eleva a *lex specialis* rispetto alle disposizioni attuative, per cui l'atto di assegnazione del contributo non potrà che tenere conto delle date ivi indicate. Naturalmente, si rende necessario tenere conto dei tempi tecnici procedurali indispensabili per poter garantire una piena erogazione della spesa entro la data indicata per la conclusione delle operazioni affinché il cronoprogramma degli interventi, (rappresentato nel piano degli indicatori) possa essere rispettato; è pertanto doveroso un monitoraggio costante al fine di poter intervenire in caso di ritardi e/o difficoltà varie. Al riguardo si evidenzia che, dall'esame del file relativo agli indicatori di risultato e output (allegato), relativamente al sotto intervento A emerge un livello di spesa distribuito tra le annualità 2026 e 2029 (in effetti gli indicatori sono valorizzati fino agli anni 2028 e 2029 anche per interventi con beneficiario GAL), per cui si deduce che le domande di pagamento potranno essere presentate anche oltre il 31.12.2027.

Domanda: Lo schema di DPR che andrà in Conferenza Stato-Regioni, che approva un "regolamento" sull'ammissibilità delle spese inerenti diversi fondi comunitari, NON riguarda i fondi agricoli (FEASR-FEAGA) ma alcuni interventi, come gli strumenti finanziari e l'approccio Leader sono disciplinati anche dal regolamento 1060/2021 e sarebbe interessante poter prevedere nelle future Linee guida FEASR, almeno per il Leader, le stesse condizioni.

L'argomento che in particolare interessa i nostri GAL riguarda il riconoscimento delle spese legali contenuto nell'art. 16; si segnala il passaggio nel testo consolidato a pag. 32 del pdf "Schema di decreto". È possibile avere riscontro?

Risposta: In termini generali, l'intenzione dell'AdGN è di non emanare linee guida per l'ammissibilità delle spese 2023-2027 o provvedimenti normativi analoghi a quello della coesione, per la semplice ragione che a differenza della passata PAC o dei cugini dei fondi strutturali, abbiamo un Piano unico nazionale che definisce già al suo interno (nella sezione 4 e nelle schede di intervento) le disposizioni necessarie all'ammissibilità delle spese. Non abbiamo bisogno di uno strumento esterno per coordinare una pluralità di programmi. Evidentemente, le disposizioni presenti, laddove non adeguate, sono suscettibili di emendamento anche, se del caso, per armonizzarle con quelle dei fondi strutturali o per sanare eventuali carenze. In sostanza, laddove necessario, possiamo intervenire (anche per le spese legali dei GAL, se del caso) ma comunque direttamene nel PSP.

Domanda: Con riferimento a quanto emerso nella riunione di coordinamento MASAF/Regioni sulle proposte di modifica "trasversali" da sottoporre alla Commissione UE nell'ambito del IV emendamento al PSP del 13/02 u.s., vorremmo un riscontro sull'ammissibilità, a valere del PSP PAC 2023-27 e, in particolare, dell'intervento SRG06, degli oneri e delle spese di contenzioso anche non giudiziale per i GAL in approccio LEADER. Si fa presente che:

- nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con decreto ministeriale, nella scheda tecnica 3 "LEADER e CLLD" le spese per controversie legali sono indicate come non ammissibili;
- nel periodo di programmazione 2023-27 l'attività dei GAL viene disciplinata all'interno del Reg. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali Europei (in particolare artt. 31-34);
- lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, in via di definizione a livello nazionale (parere favorevole della Conferenza Stato Regioni -rep Atti 150/CSR del 12/09/2024), prevede all'art.16 "Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse" l'ammissibilità di alcune spese tra cui "gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale".

In assenza di Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale per la programmazione 2023-27, la base giuridica in tale senso è rappresentata dal Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 che tuttavia non riporta, logicamente, il dettaglio delle spese ammissibili, ma solo macrocategorie.

Alla luce di quanto sopra siamo pertanto a chiedere un riscontro sull'ammissibilità al PSP PAC 2023-27, intervento SRG06, degli oneri e delle spese di contenzioso anche non giudiziale dei GAL in approccio LEADER

Risposta: In riferimento alla richiesta di riscontro da parte della Regione Marche sull'ammissibilità degli oneri e delle spese di contenzioso, anche non giudiziale, per i GAL, si esprime parere favorevole sull'ammissibilità delle spese per oneri e per contenzioso non giudiziale, ritenendo che tale tipologia di spesa possa essere inclusa nella macrocategoria delle "Spese di funzionamento", già prevista nella sezione 4.7.3 del PSP al punto 1.4) "Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione", e che potrà essere adeguatamente riportata nei documenti attuativi regionali.

Il suddetto parere è formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- considerazioni delle AdG regionali discusse in occasione della riunione MASAF/Regioni del 13 febbraio scorso;
- indirizzi procedurali generali presentate da alcune AdG regionali in occasione della riunione MASAF/Regioni del 13 febbraio scorso;
- criteri di ammissibilità delle spese delineate nella sezione 4.7.1 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per lo sviluppo rurale dove "gli oneri e le spese di contenzioso non giudiziale" non figurano tra le spese dichiarate non ammissibili;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Strutturali Europei che è a sua volta la base giuridica che disciplina anche lo Sviluppo locale di tipo partecipativo Leader e l'attività dei GAL (in particolare artt. 31-34);

-	lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica sui criteri di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei (in fase di definizione a livello nazionale, con parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, rep. Atti 150/CSR del 12/09/2024), che considera tale tipologia di spesa come ammissibile.

RETE NAZIONALE DELLA PAC

RETE LEADER:

reteleader@crea.gov.it http://www.reterurale.it/leader20142020 https://www.facebook.com/leader1420







